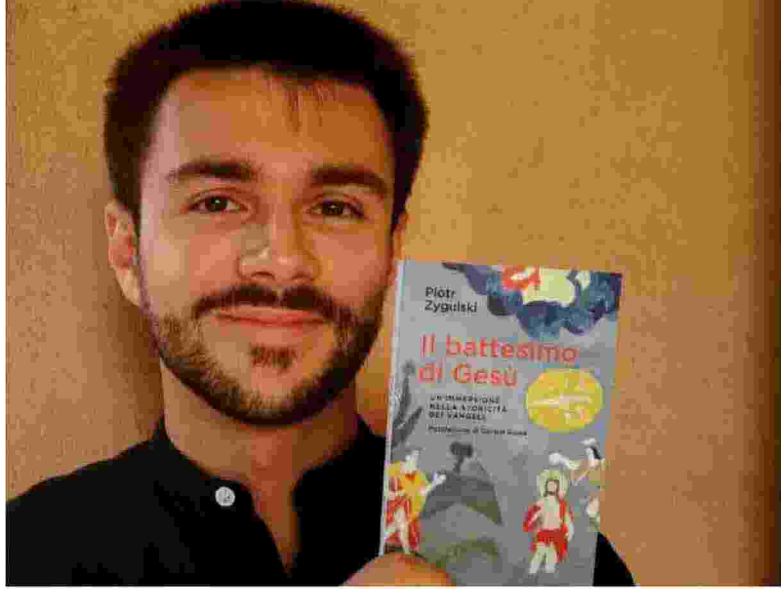


LIBRO Laureato in ontologia trinitaria a Loppiano, l'autore propone un viaggio tra storia e teologia che lancia spunti per la nostra fede
"Il battesimo di Gesù" le riflessioni del cogoletese Piotr Zygulski



Tra storia e teologia, "Il battesimo di Gesù" di Piotr Zygulski è un viaggio che introduce alle scienze bibliche e pone alla portata di tutti riflessioni importanti per la nostra fede. Al centro si trovano non nuovi studi o spunti spirituali, ma un'esposizione lineare e affascinante dei molti problemi che circondano l'evento del battesimo di Gesù e le figure che ne sono coinvolte. Con puntualità e semplicità, Zygulski accompagna il lettore in quello che è un vero viaggio introduttivo: il battesimo diventa così un'occasione per mettere al centro la fede cristiana, senza dare nulla per scontato o acquisito ma, anzi, fornendo riflessioni che consentono a ciascuno di noi di ripartire da un tempo e un luogo che si ritiene conosciuto e che, invece, fornisce sempre nuovi spunti, poiché fa sempre "un gran bene rimuginare tutti i nostri interrogativi". Il testo è programmaticamente aperto alle molteplici riflessioni che convivono nella nostra società: Zygulski crea un campo comune - la storicità - sul quale possono giocare e confrontarsi persone con posizioni religiose (e teologiche) anche molto distanti. Il volume, agile e snello, è una riorganizzazione del materiale dell'autore per una conferenza sul medesimo tema.

Zygulski, cogoletese con origini polacche, laureato in Ontologia trinitaria a Loppiano, chiarisce da subito il tono del suo libro: "Le questioni storiche non possono essere risolte invocando presupposte verità di fede; nondimeno, la teologia è chiamata ad arricchire con i propri metodi e linguaggi le ascutte acquisizioni storiche, che non possono essere ignorate". Secondo Zygulski, d'altronde, "è impossibile arrivare a Gesù senza immergersi nella storia": il libro articola così una celere ma funzionale presentazione di problematiche storiche relative alla vicenda che lega il Battista e Gesù, usandole come paradigma per introdurre il lettore alle scienze bibliche e al metodo storico-critico. Si badi bene: l'evento del battesimo non è una scusa, bensì un'astuta chiave per spalancare lo sguardo sulle questioni legate alla storicità degli eventi narrati dai Vangeli. La teologia torna così protagonista solo nelle ultime pagine. Il libro ha anche questo pregio: lascia il lettore con la volontà di ripartire per altre letture, sia per approfondire i temi della storicità delle narrazioni evangeliche, sia per indirizzarsi alle questioni teologiche che a questi racconti sono legate.

© RIPRODUZIONE RISERVATA *Andrea Bosio*

